



Elezioni amministrative del 12 giugno 2022
per l'elezione del Consiglio Comunale e del Sindaco
del Comune di Novara di Sicilia

Programma elettorale del Candidato Sindaco

Girolamo BERTOLAMI

*Collegato alla lista di candidati al Consiglio Comunale avente il contrassegno
"Rocca Salvatesta con sole nascente inscritto in drappo rosso a forma di cuore
e con la scritta "Libertà e Progresso"*

Ripropongo per la terza volta la mia candidatura a Sindaco in continuità con l'attività già svolta, per compendiare e rilanciare l'opera di completamento di tutta la mole di attività in itinere, che, grazie all'impegno di tanti, è stato possibile mettere in campo in questo decennio per il miglioramento socio-economico e culturale, oltre che turistico-ricettivo del nostro amatissimo Paese.

Il simbolo della nostra lista anche questa volta è il cuore che, con il suo tratto armonioso vale a rendere manifesto ai nostri concittadini ed elettori il profondo legame con il nostro bellissimo territorio e l'amore che da sempre nutriamo per Novara di Sicilia.

Ricandidarsi, inoltre, significa oggi anche ripartire, dopo il periodo buio della pandemia e, adesso, anche della guerra, e raccogliere le tante sfide che ci pongono innanzi.

Limitarsi ad una visione ancorata al passato sarebbe, in questo contesto, fortemente riduttivo.

Immaginare e programmare il futuro di questo paese nei prossimi lustri è l'obiettivo fondamentale di questa nuova compagine amministrativa.

Siamo convinti assertori del fatto che il contrasto allo spopolamento, di cui tanto si parla, si può fare soltanto con azioni che siano realmente incisive sull'economia locale.

Gli anni già trascorsi di questo nuovo secolo, non sono stati affatto facili, per i notevoli cambiamenti avvenuti nella storia dell'umanità, che in un mondo fortemente interconnesso, influiscono anche sulla nostra capacità di sopravvivenza.

È divenuto fondamentale ripensare al nostro glorioso passato per riadattare la nostra esperienza vissuta e rifunzionalizzarla in una visione di costante cambiamento senza che esso ne sia però snaturato e diventi invece strumento di sviluppo.

È facile speculare sul cambiamento, tuttavia, una scelta sbagliata può condizionare il destino di una comunità. Non è possibile scegliere con superficialità, sbagliare significherebbe mancare obiettivi fondamentali e di valenza strategica per le prossime generazioni.

Ecco perché la competenza e l'esperienza deve essere bussola delle nostre decisioni. Ci troviamo davanti ad una sfida storica. È intenzione di questa Amministrazione cogliere tutte le opportunità che le saranno offerte dal *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR*, nelle missioni da esso previste:

M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;

M2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica;

M3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile;

M4 – Istruzione e ricerca;

M5 – Coesione e inclusione;

M6 – Salute.

Alcuni interventi, tradotti concretamente in progetti, sono già *in itinere*, tante altre saranno le opportunità per il prossimo futuro che saranno colte, così come abbiamo già fatto in passato, man mano che i bandi verranno pubblicati.

La novità più importante riguarda la collaborazione come partner che questa amministrazione ha intrapreso con la *Fondazione Comunità di Messina*, condividendo lo spirito di alcuni progetti che essa ci ha sottoposto, riguardanti in particolare il Bando Attrattività dei Borghi Storici.

In questi anni Novara di Sicilia è riorita ed è diventata un polo di interesse culturale e turistico e meta naturalistica di pregio oltre che luogo ideale, anche sotto il profilo delle relazioni etico-sociali, per una crescita e uno sviluppo armonioso delle nuove generazioni. Il nostro obiettivo ambizioso ma possibile è rendere Novara un centro attrattivo per nuove iniziative produttive, commerciali ed imprenditoriali, oltre che culturali, di ricerca e di sviluppo scientifico e tecnologico.

Molti sono stati i risultati raggiunti sul fronte occupazionale e molti altri sono gli obiettivi programmati anche grazie alle opportunità offerte dal PNRR. È stato da tempo completato il percorso della stabilizzazione del personale precario che il Comune di Novara di Sicilia, tra i primissimi in Sicilia, aveva attivato già a dicembre dell'anno 2012, sotto l'egida della precedente L.R. 24/2010. Sono stati reclutate, inoltre, le figure necessarie al funzionamento della struttura organizzativa dell'Ente per rimpiazzare le professionalità che nel frattempo venivano a cessare per effetto dei progressivi pensionamenti. Si prevede, nell'immediato, anche mediante procedure di reclutamento speciale ai sensi del D.L. 80/2021 di reclutare, anche a tempo determinato, figure di ausilio e supporto ai servizi di Protezione Civile o nel settore sociale e per lo svolgimento dei servizi di Polizia Municipale che, potranno essere ulteriormente affiancati, da giovani residenti nel territorio locale, adeguatamente formati attraverso l'attivazione di specifici corsi di formazione comunali, per i servizi di Ausiliare del Traffico o della sosta mediante reclutamenti anch'essi di carattere ciclico e/o temporaneo secondo il disposto della Legge 78/2015. L'utilizzo dei PUC, da utilizzarsi nell'ambito delle norme regolatrici del reddito di cittadinanza, e l'attivazione in via ulteriore, di sempre nuove politiche di inserimento a favore dell'inclusione sociale e di contrasto alla povertà con la destinazione di assegni civici comunali o finanziati dal Distretto socio-assistenziale D28 di Barcellona P.G. completerà il quadro degli interventi erogabili in via diretta.

Queste forme di cooperazione verranno rivolte, in maniera ancor più strutturata al settore turistico-culturale, mediante la realizzazione di apposita Agenzia di promozione informativa e divulgazione anche a carattere scientifico delle bellezze e del patrimonio storico-naturalistico di Novara di Sicilia, che sono sicuramente in grado di creare un percorso privilegiato nell'ambito del turismo di qualità nella nostra Regione, ovvero attraverso la cooperazione con un ESPERTO DI POLITICHE GIOVANILI che partendo dalla conoscenza specifica ed approfondita del contesto locale possa riuscire a trasformare in opportunità anche gli attuali punti di debolezza del tessuto socio-economico culturale e produttivo locale, anche attraverso la riscoperta dei valori dell'ARTIGIANATO NOVARESE in tutti i vari campi e/o settori oggetto di possibile sviluppo.

E traendo spunto anche da queste premesse desidero manifestare alla cittadinanza ed agli elettori che a qualunque costo ed a qualsiasi sacrificio, dovrà essere sempre mantenuta a Novara di Sicilia la storica sede del Giudice di Pace, che rafforza l'immagine di Novara di Sicilia come luogo di cultura e centro di legalità, come culla di civiltà e sede dei valori di giustizia.

Il lavoro è la base del progresso sociale e le risorse ed opportunità fornite in questo momento dal PNRR sono assolutamente fondamentali per consentire un ulteriore salto di qualità al nostro paese anche sotto l'aspetto delle professionalità da inserire nella prossima dotazione organica comunale.

La sfida più importante, resta però sempre quella di favorire lo sviluppo locale attraverso l'intervento sinergico con le forze imprenditoriali locali che possono apportare al settore pubblico innovatività oltre a maggiore efficienza, efficacia ed economicità nella realizzazione di nuovi progetti. Dal punto

di vista occupazionale risulta di interesse strategico fondamentale che possa finalmente partire, un secondo progetto per la produzione e l'imbottigliamento di acqua minerale e quello per la rifunzionalizzazione dell'ex Orfanotrofio Antoniano di Piazza Abbazia, da adibire a Casa di Riposo avente caratteristiche di struttura di eccellenza. Con l'intento di incentivare l'avvio di ulteriori attività commerciali, artigianali e agricole, questa Amministrazione programma di destinare a questo scopo i *Contributi di sostegno ai Comuni Marginali (Fondo Comuni Marginali)*.

Di non secondaria importanza è la battaglia che stiamo combattendo per la defiscalizzazione dei Comuni Montani, attraverso l'approvazione della Legge che istituisce le Zone Franche Montane in Sicilia, al momento ferma in Senato.

Dopo vent'anni è stato riattivato il bacino forestale di Novara di Sicilia, assegnando all'Azienda Forestale Regionale circa quaranta ettari di terreno comunale (Vallon Botte). Questo obiettivo è stato raggiunto tra mille difficoltà e nonostante ostacoli variamente frapposti, grazie all'azione della politica regionale e di qualche funzionario regionale che ne ha compreso l'importanza sia dal punto lavorativo, sia dal punto di vista ambientale. Lo scopo di tale iniziativa non è stato solo quello di permettere ai lavoratori forestali novaresi di lavorare sul nostro territorio senza doversi sobbarcare lunghi percorsi per raggiungere altri posti di lavoro (Francavilla di Sicilia – Tripi) ma anche di migliorare e mettere in sicurezza una zona che rappresenta una importante meta del turismo naturalistico e che sicuramente acquisterà sempre maggiore spazio nelle politiche di sviluppo territoriale locale.

I Sentieri Naturalistici, già in parte realizzati in direzione della Rocca Salvatesta, saranno potenziati e riscoperti grazie alla redazione di progetti interessanti non solo dal punto di vista ambientalistico, ma anche etico-culturale perché porteranno alla luce luoghi incantevoli e suggestivi da condividere anche in gruppo riscoprendo il valore della socialità e della bellezza paesaggistica.

Tutto questo sarà possibile grazie alla collaborazione sinergica dell'Amministrazione Comunale con associazioni di rilevanza quali il "Club Alpino Italiano", "Le vie Francigene di Sicilia" e i "I Cammini dell'Anima".

Il Comune di Novara di Sicilia è annoverato come "Uno dei Borghi più Belli d'Italia" diventando oggi a pieno titolo un punto di riferimento concreto delle iniziative turistiche regionali, confermato anche attraverso la fissazione, della sede dell'ATS Borghi che riunisce in un unico contesto operativo tutti i Borghi più belli d'Italia che ricadono all'interno della Regione Sicilia.

Questa squadra crede fermamente che la cultura e il turismo debbano essere il punto di partenza per la rinascita del nostro splendido borgo.

Nel suo senso più ampio, questa Amministrazione considera la cultura come l'insieme dei tratti distintivi, spirituali e materiali, che caratterizzano il nostro tessuto sociale e intende favorire la partecipazione del maggior numero di persone ai benefici della cultura e della sua produzione.

L'afflato deciso per la cultura si estende al campo dell'educazione, della ricerca, della comunicazione, della gioventù, della famiglia, del benessere, della salute, del tempo libero, del lavoro, della formazione professionale, dell'educazione permanente.

È nostra intenzione portare a conclusione le opere già iniziate e non ancora terminate come ad esempio la creazione dell'*Antiquarium*, e di perseguire la realizzazione degli interventi al momento inseriti nel progetto in fase di valutazione presso il Ministero della Cultura – "Attrattività Borghi". Nello specifico parliamo della ripresa degli scavi presso il sito archeologico Riparo Sperlinga, della ristrutturazione del Palazzo Salvo – Risicato (sede dell'*Antiquarium*) e della ex Scuola di San Marco, adibita a "Museo della civiltà contadina".

Coglieremo, inoltre, tutte le opportunità per la ristrutturazione e riqualificazione del Palazzo Stancanelli, quale futura sede dell'Istituto di cultura novarese, in pieno spirito europeo, crocevia tra culture e identità differenti, che hanno sempre caratterizzato il nostro DNA. Polo che si pone l'obiettivo di essere eccellenza nella valorizzazione della cultura mediterranea. È proposito di questa amministrazione riorganizzare il settore turistico - culturale con la creazione di una start up culturale che migliori il livello di promozione, fruizione e produzione culturale del ricco patrimonio rappresentato da Musei, biblioteca, archivio storico e dal Teatro Casalaina, che, dopo la sua

ristrutturazione, si appresta adesso, ad assurgere al ruolo di centro privilegiato della espressione artistico- culturale e come struttura a sostegno delle attività socio-educative anche in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Scolastico.

Daremo seguito, altresì, al progetto di recupero della Cripta del Duomo, in collaborazione con la Parrocchia Santa Maria Assunta.

Poiché la Cultura non può essere intesa come un settore a sé stante, nostro obiettivo sarà quello di valorizzare i punti di contatto e creare una rete integrata con gli altri ambiti quali il turismo, l'istruzione, lo sport, l'agricoltura e le infrastrutture.

Siamo convinti che lo sport rappresenti un fattore cruciale per lo sviluppo umano e sociale, ecco perché in questi anni ci siamo impegnati a conseguire traguardi importanti come il finanziamento del Campetto polivalente di San Basilio, in fase di completamento, la messa in sicurezza del Palazzetto dello Sport in contrada Madala, il consolidamento ed allargamento del "Tiro a piattello" per la realizzazione di una fossa olimpica. I fondi del PNRR potrebbero consentirci la messa in sicurezza del Campo sportivo "L. Caliri" per il quale è già stato presentato uno studio di fattibilità tecnica ed economica per un importo pari a € 3.100.000,00.

Per incentivare l'offerta turistica questa amministrazione ha già ottenuto il finanziamento di un Parco Avventura, presso il boschetto Timpaforca, la cui gestione, una volta realizzato, potrebbe essere affidata, attraverso un bando pubblico, a imprenditori del settore in grado da valorizzarne appieno le enormi potenzialità attrattive.

Iniziativa di grande rilevanza turistica, è il progetto di un impianto Zip-Line da realizzare nei pressi della Rocca Salvatesta. Detto progetto risulta perfettamente aderente e conforme alle finalità e interessi di carattere pubblico istituzionalmente perseguiti da questo Ente ai fini della valorizzazione anche a fini socio-culturali delle bellezze naturali e per il potenziamento delle attività turistiche a Novara di Sicilia oltre che per l'espletamento di attività ludiche, sportive e ricreative a vantaggio della socialità e del buon vivere collettivo da attivarsi mediante forme di cooperazione istituzionale o partenariati pubblico-privati atti a migliorare l'immagine di Novara di Sicilia e contrastare fenomeni di possibile spopolamento.

Grazie al finanziamento per la messa in sicurezza ed ampliamento dell'ex Scuola Media "A. Milici" verrà creato uno spazio di accoglienza ed opportunità di aggregazione per bambini, adolescenti e giovani con il fine di garantire il benessere psico-sociale ed evitare, così, fenomeni di disagio giovanile.

Nonostante le difficoltà, il PIANO REGOLATORE COMUNALE è in fase di definizione e di approvazione da parte dell'Assessorato al Territorio ed Ambiente e questo aiuterà sicuramente a porre tra gli obiettivi principali e strategici da perseguire proprio la VALORIZZAZIONE, RECUPERO E CONSERVAZIONE DEL CENTRO STORICO.

Molti sono stati gli interventi in questo senso. Per il futuro, il decoro urbano da realizzarsi anche mediante specifici piani particolareggiati che salvaguardino e conservino l'attuale fascino dei vicoli e del Borgo di Novara di Sicilia che, anzi, rappresenterà il focus attraverso cui realizzare le politiche di promozione del territorio e di rinascita di Novara. Al fine di valorizzare il territorio, questa Amministrazione si pone l'obiettivo di acquisire al patrimonio comunale le case fatiscenti, approfittando delle eventuali possibilità di riqualificazione offerte dal PNRR. Tutto ciò a compendio della funzionalità delle infrastrutture già realizzate in questi anni, anche in termini di riqualificazione di aree urbane, strade comunali e provinciali.

Continueremo sulla via tracciata in questo ultimo decennio, con le opere già finanziate ma non ancora realizzati o con quelle in corso d'opera ed anche con la riqualificazione della Via che collega Piazza Pirandello e Piazza Gabriele D'Annunzio, la riqualificazione della zona Castello e delle strade adiacenti al Duomo, oltre che con il consolidamento del quartiere Arangia e Sotto-Castello, il consolidamento del quartiere Belluccia a Novara e Roccazza a San Basilio, e la sistemazione di Piazza Girolamo Sofia per la quale a brevissimo avrà inizio l'installazione del cantiere.

Per il futuro sono già state poste in essere le seguenti progettazioni:

- Una pista di elisoccorso, necessario per un paese come il nostro per garantire una veloce e adeguata assistenza anche di carattere medico, oltre che di Protezione Civile, localizzato lungo la Statale 185 (Galoppatoio).
- la riqualificazione del percorso da Piazza Giovanni Paolo II di San Basilio fino al sito archeologico della Rupe Sperlinga;
- la realizzazione di un sentiero naturalistico da Ponte San Giorgio fino alla Rocca Salvatesta;
- l'arredo urbano e risanamento della frazione Badiavecchia;
- lavori di rigenerazione urbana e miglioramento della qualità del decoro urbano del quartiere Abbazia e vie adiacenti;
- riattivazione di un vecchio progetto, risalente agli anni '90, di una strada di collegamento da San Basilio, Portella Giretta – Rocche dell'Argimusco, già fatta inserire in un programma regionale dell'ESA;
- riqualificazione di vecchie strade a penetrazione agricola (Ficarella, Pietra Mologna, Zabella, San Giacomo, Piano Verna, ecc...);
- Realizzazione di un Kartodromo regolamentare (pista Go - Kart), che possa essere utilizzato dai molti appassionati locali e dell'hinterland.

Ma ciò che più di ogni altra cosa intendiamo portare a definitivo compimento, sotto l'aspetto degli interventi infrastrutturali, a vantaggio del nostro paese, è LA RIQUALIFICAZIONE DELLA STATALE 185 NEL TRATTO NOVARA-MAZZARRÀ SANT'ANDREA per un intervento complessivamente stimato di 5.000.000,00 di Euro, che costituisce un'opera strategicamente fondamentale per il nostro territorio perché migliorerebbe di gran lunga la possibilità di raggiungere Novara di Sicilia in maniera più celere e meno disagiata.

Consci delle sfide del terzo millennio, non vogliamo sottrarci alla responsabilità di innovare.

Come noto a tutti, un bene primario come l'acqua è spesso soggetto a sprechi che si traducono in danni ambientali e costi per gli utenti. Per liberarci di questi pesanti fardelli, abbiamo già partecipato alla progettazione di un impianto pilota per le frazioni di San Basilio, Badiavecchia, Vallancazza e San Marco, proposto dall'ATI Idrico che si pone l'obiettivo di ridurre gli sprechi, in un'ottica ecologista e di rispetto dell'ambiente.

Anche per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, pur tra mille difficoltà anche a causa della grandezza del territorio comunale, uno degli obiettivi che ci proponiamo di ottenere è il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata, che, oltre ai vantaggi dal punto di vista ecologico, costituisce il requisito minimo necessario per avere il contributo da parte delle Regione Siciliana, che ci consentirebbe di abbassare i costi per gli utenti.

Tutto ciò non disgiunto dalla possibilità di realizzazione di un Centro Comunale di raccolta di ultima generazione (meccanizzato e coperto) già previsto, per gestire in maniera più efficiente la raccolta dei rifiuti e per il quale già esiste specifica proposta progettuale di carattere operativo.

Attraverso una misura prevista dal PNRR, abbiamo colto di buon grado la proposta fattaci dalla Fondazione Comunità di Messina per la realizzazione di una Comunità Energetica solidale ed intendiamo fare di tutto per rendere Novara di Sicilia come Borgo Zero Emission, ovvero come comunità autosufficiente ed eco-compatibile dal punto di vista energetico.

L'obiettivo principale dell'azione è, per l'appunto, quello di realizzare una Comunità energetica alimentata da fonti rinnovabili (CER), i cui nodi produttivi sono delocalizzati in aree periferiche, "paesaggisticamente compatibili" rispetto al centro del borgo da tutelare. I meccanismi della comunità energetica permetteranno di alimentare le unità immobiliari del borgo storico.

Saranno implementati modelli prototipali, sviluppati e testati con Solidarity and Energy S.p.A. Impresa Sociale e con l'Istituto ITAE del CNR, che permettono di redistribuire l'energia.

A seconda dei risultati della ricerca partecipata l'algoritmo di re-distribuire dell'energia potrà essere finalizzata al contrasto della povertà energetica, così come all'attrazione di imprese, ovvero ad alimentare a costi competitivi i beni comuni del borgo.

Sarà obiettivo di questa amministrazione, creare inoltre delle aree funzionali per il COWORKING.

Altro impegno da parte di questa Amministrazione è la RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX OSPEDALE – il quale è stato già inserito nel Piano dei mini ospedali o case di comunità dall'Assessore Regionale Razza, sempre su sollecitazione di questo Ente.

Le case di comunità, previste nel piano di Razza, sono strutture un po' più grandi di una guardia medica e fornite di reparti di base: la Regione prevede di dotarle di 10 o 15 ambulatori, un punto prelievo, spazi per l'attività diagnostica (radiologia, elettrocardiografia, spirometria, ultrasuoni), sale d'accoglienza e d'aspetto. Il tutto in strutture da 800 metri quadrati in cui opereranno da 30 a 35 medici di medicina generale (anche di notte e nei festivi), almeno 8 infermieri e altrettanti tecnici e amministrativi.

Per ultimo, ma non per questo di poca importanza, ci ripromettiamo di continuare nella saggia amministrazione economica dell'Ente, che in dieci anni, non ci ha mai costretto all'utilizzo dell'anticipazione di cassa, che avrebbe comportato conseguenti oneri passivi a carico comunità novarese.

Per garantire la massima chiarezza e trasparenza nei confronti dei cittadini, in conformità al disposto dalla L.R. 26/93, si elencano di seguito i nominativi di due degli assessori designati:

- 1) – **BUEMI Salvatore**, nato a Milazzo il 20/01/1972
- 2) – **DA CAMPO FERRARA Giuseppe**, nato a Milazzo il 18/01/1973;

i quali, essendo già candidati, nel caso in cui venissero tutti eletti consiglieri comunali, dovranno eventualmente optare, nei limiti previsti dalla legge, per ricoprire la carica all'interno dell'esecutivo.

Novara di Sicilia, li 17 maggio 2022

Il candidato Sindaco

Girolamo BERTOLAMI
